



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 59/ 13 | di data 23/05/23 |
| | |

Oggetto: PROGETTO EUROPEO BIOVALUE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE. FINANZIAMENTO SPESA. EURO 15.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento è stato coinvolto dal DICAM - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento per partecipare in qualità di partner/caso di studio alla candidatura di un progetto europeo, denominato BioValue, in risposta ad una call for proposal (HORIZON-CL6-2021-BIODIV-01) nell'ambito del programma Horizon Europe per la presentazione di progetti mirati alla biodiversità e ai servizi ecosistemici;

rilevato che la Strategia europea per la biodiversità 2030, approvata dalla Commissione europea in data 20.05.2020, chiede un impegno co-responsabile da parte di tutti gli attori pertinenti al fine di proteggere la natura evitando che cambiamenti persistenti nella destinazione d'uso del territorio e nella copertura del suolo siano responsabili dell'incremento della perdita di biodiversità;

considerato che il progetto BioValue (BIOdiversity VALUE in spatial policy and planning: leveraging multi-level transformative change) finanziato dall'UE, intende contribuire a invertire questa tendenza ed esplorare il potenziale trasformativo della politica e della pianificazione spaziale e si pone come obiettivo l'analisi dei processi che orientano le decisioni e le politiche territoriali legate alla difesa della biodiversità in ambito urbano che sono caratterizzati dall'interazione tra portatori di interesse, pianificazione spaziale e istituzioni preposte al governo e alla gestione del territorio. Nell'ambito quindi di un'ampia gamma di interessi e sistemi di valore differenti c'è la necessità di attuare processi decisionali che sostengano la difesa e la salvaguardia dell'ecosistema urbano considerando anche quali benefici e costi siano associati ai cambiamenti spinti dalle politiche per la biodiversità;

dato atto che la valutazione della candidatura ha avuto esito positivo ed è stata comunicata a febbraio 2022 l'ammissione a finanziamento da parte della Commissione Europea e sono stati attivati i primi passaggi formali per la sottoscrizione del contratto di finanziamento (grant agreement) avvenuta in data 1 giugno 2022 e l'attivazione del progetto;

dato atto che il partenariato di progetto è composto da:

- Associação do Instituto superior tecnico para a investigação e desenvolvimento (Portogallo) – coordinatore;
- Fondazione Icons (Italia);
- Aalborg Universitet (Danimarca);
- Helmholtz-Zentrum für Umweltforschung GmbH - UFZ (Germania);
- CoKnow Consulting (Germania);

pagina 1/5

- Municipio de Mafra (Portogallo) – caso di studio;
- Università degli studi di Trento;
- Comune di Trento - caso di studio;

dato atto che il progetto BioValue intende:

A) comprendere come la biodiversità sia considerata nei diversi livelli del processo decisionale delle pratiche di politica e pianificazione spaziale;

B) aumentare le opportunità per valorizzare la biodiversità dell'ecosistema urbano e promuovere il cambiamento trasformativo spaziale a sostegno dell'azione strategica dell'UE sulla biodiversità;

atteso che il progetto prevede la partecipazione di un panel di esperti e gruppi di ricerca internazionali che congiuntamente saranno responsabili di diversi ambiti di studio della biodiversità. In particolare, il gruppo di ricerca dell'Università di Trento fungerà da leader nell'ambito di ricerca sul BioValue analizzato dal punto di vista della pianificazione spaziale e il Comune di Trento porrà le condizioni, con le relative analisi e raccolta dati, per contestualizzare l'ambito di applicazione della ricerca. Il progetto costituirà occasione per formulare raccomandazioni-guida che possano promuovere trasformazioni urbane e territoriali nella considerazione della biodiversità quale componente della struttura organizzativa territoriale e della società per la difesa degli ecosistemi urbani;

considerato che Il Comune di Trento ha inteso aderire al progetto europeo BioValue proponendo come area studio il corso del torrente Fersina, che è stato individuato come uno degli ambiti che costituiscono lo schema progettuale definito METAPROGETTO che l'Amministrazione comunale va delineando nella prospettiva di un ampio processo di rigenerazione urbana innescato dai grandi progetti ferroviari che stanno interessando il suo territorio, che deve essere ispirato ai principi della transizione ecologica;

dato atto che il Progetto BioValue ha una durata di 3 anni a partire dal 1 luglio 2022 fino al 30 giugno 2025 e lo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana è stato individuato quale struttura cui affidare la gestione del progetto stesso comprendente l'adozione degli atti amministrativo-contabili e negoziali nonché la rendicontazione delle spese correlate al finanziamento, nonché struttura cui affidare il coordinamento dei rapporti tra il Comune di Trento e gli organismi nazionali ed europei coinvolti nel progetto;

considerato che il budget complessivo di progetto ammonta ad euro 2.636.607,50 finanziati dalla Comunità europea ed il budget per il Comune di Trento è pari ad 123.625,00, così suddiviso:

| | | |
|--|------|------------|
| A. costi per il personale | euro | 87.500,00 |
| B. costi di missione/viaggi | euro | 11.400,00 |
| C. costi indiretti (costi di funzionamento, pari al 25% di A+B), da non rendicontare | euro | 24.725,00 |
| Totale | euro | 123.625,00 |

dato atto che le spese di cui ai punti A. e B. e parte delle spese di cui al punto C. riguardano spese in gestione al Servizio comunale Risorse umane, ancorché rendicontate dallo scrivente Progetto mobilità e rigenerazione urbana, mentre le spese da impegnare a capo allo scrivente Progetto sono parte di quelle che afferiscono al punto C. "costi indiretti", per un importo di euro 15.000,00;

considerato che le attività previste dal progetto saranno svolte in parte da personale interno ed in parte esternamente, attingendo alle risorse previste nel budget a disposizione dello scrivente Progetto, nel caso in cui i carichi di lavoro dei tecnici interni non consentano di assumere l'intero incarico in quanto impegnati in questa e in altre progettazioni e la verifica della presenza di professionalità interne all'amministrazione nel momento della necessità del relativo affidamento desse esito negativo, in considerazione di altri compiti prioritari ad esse affidati in relazione alle esigenze organizzative della struttura e/o le stesse non disponessero di idonea specializzazione;

rilevato che nello specifico si rende necessario affidare incarichi per effettuare rilievi e riprese foto/video delle aree interessate dal progetto, elaborazioni grafiche e attività di supporto al

Progetto mobilità e rigenerazione urbana, nonché sostenere spese per servizi per l'organizzazione di eventi e seminari legati al progetto al fine di coinvolgere gli attori istituzionali, economici, della ricerca e dell'innovazione del nostro territorio, i fruitori e le attività in prossimità del torrente Fersina in un confronto e in una discussione aperta sulle condizioni presenti del torrente e sulle prospettive di sviluppo e trasformazione dell'area nell'ottica della tutela della biodiversità;

atteso che trattandosi di incarichi/servizi di limitato importo, risulta più rispondente alle esigenze di snellezza e di economicità di intervento la predisposizione di un programma di spesa che individua il quadro delle risorse da impegnare per i vari tipi di apporto professionale/servizio richiesto, riservando ai successivi atti di incarico l'individuazione del professionista o ditta da incaricare;

visto il programma di spesa datato 16 maggio 2023, redatto dallo scrivente Progetto mobilità e rigenerazione urbana, ai sensi degli articoli 71 e 72 del Regolamento per la disciplina dei contratti per garantire la necessaria copertura finanziaria per l'anno in corso, dell'importo complessivo di euro 15.000,00 (oneri previdenziali e iva compresi), come di seguito suddiviso:

| | | |
|--|------|-----------|
| - rilievi di aree interessate dal progetto con restituzione grafica su supporto magnetico - a stima | euro | 3.000,00 |
| - documentazioni fotografiche realizzate su aree interessate dal progetto - a stima | euro | 1.000,00 |
| - elaborazioni grafiche anche a supporto dell'attività svolta all'interno del Servizio - a stima | euro | 3.000,00 |
| - prestazioni professionali esterne a supporto dell'attività svolta all'interno del servizio - a stima | euro | 3.322,19 |
| - Servizi vari per organizzazione eventi e seminari – a stima | euro | 1.500,00 |
| Sommano | euro | 11.822,19 |
| Contributi previdenziali 4% | euro | 472,89 |
| Iva 22% | euro | 2.704,92 |
| Totale complessivo | euro | 15.000,00 |

richiamata la normativa di riferimento per i diversi affidamenti ed in particolare, per gli incarichi:

- l'art. 20 comma 2 della l.p. 19.09.1993 n. 26, ai sensi del quale in vista dell'ottimale utilizzazione delle risorse, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno, indicandone motivatamente le ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi in relazione all'attività di progettazione affidata ai propri tecnici, secondo modalità stabilite dal Regolamento di attuazione;

- l'art. 24 comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione della L.p. 10.09.1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., che prevede l'affidamento diretto degli incarichi tecnici nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.p. 19.07.1990 n. 23, nonché quanto previsto ai sensi degli artt. 24 bis e 25 bis dello stesso Regolamento relativamente ai criteri di selezione dei professionisti;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza

ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a;

- l'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., in base al cui combinato disposto è consentita la conclusione del contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 48.500,00;

ritenuto quindi di procedere all'affidamento degli incarichi e dei servizi previsti nel programma di spesa sopracitato nel rispetto della normativa sopra richiamata stipulando i relativi contratti tramite scambio di corrispondenza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306185 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 16.05.2023 prot. 145258;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n.

385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che, nell'ambito del progetto europeo BioValue (BIOdiversity VALUE in spatial policy and planning: leveraging multi-level transformative change) del programma Horizon Europe, il budget assegnato al Comune di Trento ammonta a complessivi euro 123.625,00, di cui euro 15.000,00 (oneri previdenziali e fiscali compresi) in capo allo scrivente Progetto mobilità e rigenerazione urbana;
2. di approvare il programma di spesa predisposto dallo scrivente Progetto per la parte di competenza, dell'importo di euro 15.000,00 (oneri previdenziali e fiscali compresi);
3. di procedere agli affidamenti degli incarichi e dei servizi indicati nel programma di spesa con le modalità indicate in premessa;
4. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali;
5. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti tramite scambio di corrispondenza;
7. di dare atto che il Comune provvederà a sostenere le spese ed a rendicontare le stesse ai fini della liquidazione del finanziamento con le modalità previste dal progetto europeo;
8. di prenotare la somma di euro 15.000,00 e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
10. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D66C23000070006.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 23/05/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale

N. 59/ 13

di data 23/05/23

Oggetto: PROGETTO EUROPEO BIOVALUE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON EUROPE. FINANZIAMENTO SPESA. EURO 15.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|--------------------------|
| | | | Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | | | | | | | |
| U | P | 2023 | 01061.03.02336 | U.1.03.02.11.999 | 5901 | | | 15.000,00 | " | 121700 (1095832 0) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 1 giugno 2023